

di Claudio Barcellari

# Sogni trasformati in progetti RBalduzzi vera eccellenza

## CREATIVITÀ E COMPETENZA

**L'azienda di Vaiano Cremasco dal 2010  
opera nel settore della zootecnia  
Grande qualità e clienti in tutta Italia**

**I**nventiva, creatività, competenza. Gli imprenditori che sognano e trasformano i progetti in realtà esistono ancora, in tutti i settori. RBalduzzi srl., eccellenza del mondo della zootecnia, si è conquistata una vasta platea di clienti in tutta Italia, partendo da zero. La formula vincente: un raschiatore innovativo e competitivo (brevettato Balduzzi) a basso consumo energetico. Ma la ricetta del successo si prepara anche con altri ingredienti: il meglio del mondo della conduzione familiare, il coraggio di perseguire un'idea, la visione del futuro. Abbiamo incontrato il titolare **Roberto Balduzzi**, che ha raccontato la storia della sua azienda insieme alla moglie **Patrizia Mussini** (amministrazione) e ai figli **Davide Balduzzi** (Team manager) e **Fabio Balduzzi** (addetto alle vendite). L'intervista è corale, così come corale è la gestione dell'attività.

RBalduzzisrl nasce giovane, e con grande spirito di iniziativa e di crescita. La vostra azienda ha ottenuto un successo agognato e insperato. Quali sono state le tappe del percorso?

«Il nostro cammino ha avuto inizio nel 2010. Roberto, che è il creativo del gruppo ed è il titolare di Balduzzi, aveva cominciato come dipendente del settore zootecnico. Poi è nato il sogno di mettersi in proprio: Roberto si è licenziato, suscitando, inizialmente, la contrarietà di tutti (lasciare un posto fisso per un salto nel vuoto è parsa, all'inizio, una follia). Oggi, guardando ai risultati, possiamo dire che la sua è stata un'intuizione. Questa è la vera imprenditorialità: l'imprenditore si confronta con il rischio e lotta contro tutti, portando avanti le proprie idee, a discapito delle paure – pur ragionevoli – che il futuro può suscitare. Ci sono stati tanti spostamenti: abbiamo cominciato nel garage di casa nostra, in pieno stile 'sogno americano'. Poi, col tempo, ci siamo spostati a Moscazzano (in affitto), poi a Monte Cremasco nel 2018, e infine nel 2024 nel nostro attuale stabile a Vaiano Cremasco».

Come potremmo riassumere, in tre parole chiave, la ricetta



della vostra policy? «La prima è sicuramente 'coraggio'. L'imprenditore parte da zero, sempre e comunque; crea un'idea, la insegue e la trasforma. Al secondo posto, ma non per importanza: 'il cliente al centro di tutto'. I clienti devono sentire la nostra presenza in ogni necessità, dalle manutenzioni alle urgenze. La terza parola chiave che ci rappresenta è 'famiglia'. Essere un gruppo unito è un quid pluris, dentro e fuori dal lavoro. Il welfare aziendale, per noi, è al primo posto, e va gestito con trasparenza e serenità. L'armonia che c'è tra noi si riflette in un personale entusiasta e propositivo. Oltre a queste, se ne può aggiungere una quarta: 'competenza'. Il nostro addetto vendite, Fabio Balduzzi, ha trascorso un anno in officina prima di prendere il ruolo. Se vuoi vendere un prodotto devi crederci, e per crederci lo devi conoscere in tutti i suoi

**«Un raschiatore per stalle a basso consumo energetico è il nostro fiore all'occhiello: siamo gli unici a produrre una macchina così»**



**«Sono tre i cardini del successo: il coraggio di crederci sempre l'attenzione al cliente che è al centro di tutto e poi la famiglia Fare squadra è un quid in più»**



Un paio di foto della RBalduzzi a Vaiano Cremasco: nella foto sotto da sinistra Fabio Roberto e Davide Balduzzi



aspetti».

Qual è stato, in questi anni, il maggior motivo di orgoglio?

«Il primo è sicuramente la macchina che Roberto ha inventato e brevettato. Si tratta di un raschiatore per stalle a basso consumo energetico. Siamo gli unici a produrre una macchina di questo tipo completamente in acciaio inox (la cui usura è più lenta rispetto all'acciaio zincato). Siamo sempre alla ricerca del miglioramento a livello di prodotto e innovazione aziendale. L'altro successo di cui siamo orgogliosi è la crescita stessa dell'azienda. Roberto ha cominciato da libero professionista, e oggi RBalduzzi srl. è diventata una realtà che dà lavoro a 20 persone».

Quali sono, invece, le prospettive di miglioramento?

«I progetti sono tanti. L'idea, oggi, potrebbe essere quella di

**«Il welfare aziendale è tra le priorità e va gestito con trasparenza L'armonia si riflette in un personale entusiasta e propositivo»**

aggiungere prodotti nuovi all'offerta. Al momento, ne abbiamo tre: raschiatore, abbeveratoi, spazzole. Nell'immediato, occorre anche terminare di allestire il nuovo stabilimento entro gennaio 2025. Ci piacerebbe espandere il nostro giro di clienti: oggi siamo attivi con diversi rivenditori in tutto il suolo nazionale, e abbiamo dealer in Romania, Moldavia, Libano, Ungheria. Il prossimo passo è quello di internazionalizzare ancor di più l'azienda: si comincia con la fiera internazionale di Hannover, dal 12 al 15 novembre».

Sembra che l'invenzione del raschiatore abbia anche un risvolto in termini di sostenibilità ambientale. «Sicuramente. Lavorare con bassi consumi come stiamo facendo permette garantire una condizione di piena ecosostenibilità. In un mondo in cui i consumi devono essere a minor impatto, è importante tenere conto anche del risvolto ambientale. Solitamente, nel settore vengono impiegati utensili con un motore piuttosto grande, mentre noi offriamo un'alternativa. Oltre al tema ambientale, però, c'è anche il risparmio a cui il cliente stesso – imprenditore a sua volta – è interessato: il costo del macchinario è risibile se paragonato alla concorrenza».